

**Il Sistema di Assicurazione Qualità  
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale  
e Comunitario (DiPIC)**

## **Introduzione**

Il sistema di Assicurazione della qualità del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), coerente con le linee guida di Ateneo, è finalizzato a promuovere e sviluppare la qualità di ricerca, didattica, terza missione, e a garantire un percorso di miglioramento continuo, anche attraverso il confronto con gli studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro.

Secondo un procedimento a cascata, il processo di pianificazione strategica di Ateneo alimenta e viene a sua volta alimentato dal processo di pianificazione triennale dipartimentale, che prevede azioni di programmazione, monitoraggio e autovalutazione riferibili al quadro più ampio dei processi di Assicurazione Qualità (AQ).

A livello dipartimentale i processi e le procedure di AQ riflettono le modalità con cui a livello centrale sono programmate le azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di governo e declinate nel Piano strategico di Ateneo. In questo modo, anche il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC) contribuisce a promuovere il miglioramento continuo dei processi di AQ e a perseguire obiettivi di sviluppo e miglioramento, tramite azioni coordinate che garantiscono una precisa definizione di ruoli, responsabilità, processi e tempi, operando con la massima trasparenza.

## **Il Ciclo di Deming (PDCA) dell'Assicurazione Qualità del Dipartimento**

Nel contesto di un sistema di assicurazione della qualità, il Dipartimento segue un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire la qualità di tutti gli ambiti di pertinenza. Facendo riferimento al modello PDCA, il Dipartimento instaura un processo sistematico e continuo per la gestione e il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, garantendo la conformità alle linee guida dell'Ateneo e l'adeguatezza rispetto alle indicazioni degli stakeholder interni ed esterni. Nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il modello PDCA del Dipartimento è così articolato:

### ***Plan: definizione della pianificazione strategica***

- ❖ PiStraD;
- ❖ Progetto DE o PSD;
- ❖ Criteri di utilizzo delle risorse relative ai punti organico per il reclutamento del personale docente;
- ❖ Criteri di distribuzione delle risorse del BIRD ai docenti e ai progetti dipartimentali.

### ***Do: attuazione della pianificazione strategica***

- ❖ Attivazione offerta didattica annuale;
- ❖ Svolgimento delle ricerche programmate e azioni di produzione scientifica;
- ❖ Azioni di internazionalizzazione della ricerca;
- ❖ Azioni di attrazione di fondi esterni per la ricerca;
- ❖ Accordi di collaborazione dipartimentale con soggetti esterni;
- ❖ Realizzazione delle attività di Terza Missione;
- ❖ Assegnazione del BIRD e del BIRD TM;
- ❖ Utilizzo del Bifed.

### ***Check: monitoraggio della pianificazione strategica***

- ❖ Redazione Scheda di Monitoraggio Annuale del Piano strategico del Dipartimento (SMAPIStraD);
- ❖ Relazione sui progetti di terza missione.

### ***Act: proposte e azioni di miglioramento***

- ❖ Riesame del PiStraD e relative azioni di miglioramento;
- ❖ Riesame del Sistema di AQ e del funzionamento del Dipartimento;
- ❖ Riesami ciclici dei Corsi di studio e relative azioni di miglioramento;
- ❖ Scheda di Autovalutazione soddisfacimento Requisiti di AQ del Dipartimento.

### **Ruoli e funzioni dell’AQ dipartimentale**

I ruoli e le funzioni relativi alle fasi e ai processi di AQ discendono dalla struttura organizzativa indicata nello Statuto e nei Regolamenti interni dell’Ateneo, che definiscono ruoli e responsabilità ai fini del buon funzionamento del sistema di AQ.

A livello dipartimentale, i ruoli e le funzioni relative all’AQ sono definiti come segue:

- Direttore: rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l’esecuzione dei deliberati di detti organi; vigila, nell’ambito del Dipartimento, sull’osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti. È il responsabile delle attività di AQ del Dipartimento e funge da Referente AQ, o ne delega la funzione
- Consiglio di Dipartimento: è organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera, inoltre, sulle materie affidate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di Ateneo. Definisce la pianificazione strategica e operativa e svolge attività di riesame del Dipartimento e del Sistema di AQ del Dipartimento
- Referente AQ: coordina le attività di AQ e svolge un ruolo di raccordo con il Consiglio di Dipartimento. Il ruolo di referente AQ è svolto dal Direttore, prof. Andrea Pin.
- Commissione Coordinamento Piani Strategici Dipartimentali e AQ (coordinata dal Direttore Referente AQ del Dipartimento): Garantisce e promuove la qualità e il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione del Dipartimento. Agisce in raccordo con il Presidio della Qualità (PQA) e con il Nucleo di Valutazione (NdV) dell’Ateneo. Questa Commissione opera anche nelle attività di riesame del Piano Strategico del Dipartimento (PiStraD), del Dipartimento stesso, del Sistema di AQ del Dipartimento e dei Corsi di Studio. I suoi compiti principali includono:
  - Monitorare e collaborare alla stesura e revisione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-Cds) e della Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico.
  - Affiancare i Coordinatori e i Presidenti dei Corsi di Studio nella gestione delle attività di AQ.
  - Promuovere azioni correttive e di miglioramento sulla base di dati e indicatori.
  - Monitorare eventuali problematiche emerse dall’indagine OPIS.
  - Raccogliere dati e indicatori relativi alla produzione scientifica del Dipartimento.
  - Promuovere la cultura della qualità nelle attività di ricerca.
  - Monitorare e valorizzare le attività di terza missione e trasferimento tecnologico.
  - Supportare la rendicontazione delle attività di impatto sociale e relazioni con il territorio.

- Collaborare alla stesura del PiStraD (Ricerca e TM) e monitorare e collaborare alla stesura e revisione della Scheda di Monitoraggio Annuale e della Scheda di Riesame del PiStraD (Didattica, TM e Ricerca).
  - Monitorare la produzione scientifica del Dipartimento e promuovere l'autovalutazione.
- Commissione Didattica:
- Obiettivo: Gestire e monitorare la qualità della didattica, anche in collaborazione con la Scuola di Giurisprudenza.
  - Compiti: Collaborare alla definizione e innovazione dell'offerta formativa, monitorare i fabbisogni didattici, promuovere la formazione/aggiornamento didattico dei docenti. Opera in coordinamento con la Commissione AQ per gli aspetti specifici della qualità della didattica.
- Commissione Ricerca:
- Obiettivo: Promuovere, valorizzare e coordinare le attività di ricerca del Dipartimento.
  - Compiti: Definire strategie per l'eccellenza, multidisciplinarietà, internazionalizzazione e fundraising; monitorare la produttività scientifica; sviluppare sistemi di valutazione dei progetti e monitorare la produzione scientifica individuale. Programma i criteri per l'attribuzione delle risorse per la ricerca (BIRD). Opera in coordinamento con la Commissione AQ per gli aspetti specifici della qualità della ricerca.
- Commissione Terza Missione:
- Obiettivo: Coordinamento e censimento delle attività di Terza Missione, valutandone l'impatto.
  - Compiti: Promuovere public engagement e formazione continua; monitorare gli esiti delle attività di terza missione e l'inserimento dei dati su IRIS. Programma i criteri per l'attribuzione delle risorse per la Terza Missione (BIRD TM). Opera in coordinamento con la Commissione AQ per gli aspetti specifici della qualità della Terza Missione.
- Commissione Programmazione delle Risorse DiPIC:
- Obiettivo: Valutare periodicamente i fabbisogni di personale docente e tecnico-amministrativo.
  - Compiti: Definire i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e di reclutamento, assicurando progressioni di carriera basate sul merito.
- Commissione Comunicazione ed Immagine:
- Obiettivo: Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività del Dipartimento, assicurando comunicazione efficace e trasparente, con attenzione al public engagement e alla diffusione scientifica.
  - Compiti: Gestire sito e comunicazioni, supportare le iniziative di public engagement, la divulgazione scientifica e la formazione continua e monitorare l'efficacia della comunicazione.
- Commissione Rapporti con il Mondo Professionale:
- Obiettivo: Rafforzare i legami tra Dipartimento e attori economici, sociali e culturali, facilitando opportunità professionali e di formazione per studenti e laureati, attribuendo deleghe territoriali per una gestione più capillare e coordinata della qualità.
  - Compiti: Stipulare accordi di collaborazione, incrementare stage e tirocini, collaborare con Ordini Professionali e istituzioni per Formazione Continua, supportare orientamento e Career Service,

monitorare e migliorare risultati di collaborazione e stage, gestire le deleghe territoriali e coordinare la qualità nelle varie aree di riferimento.

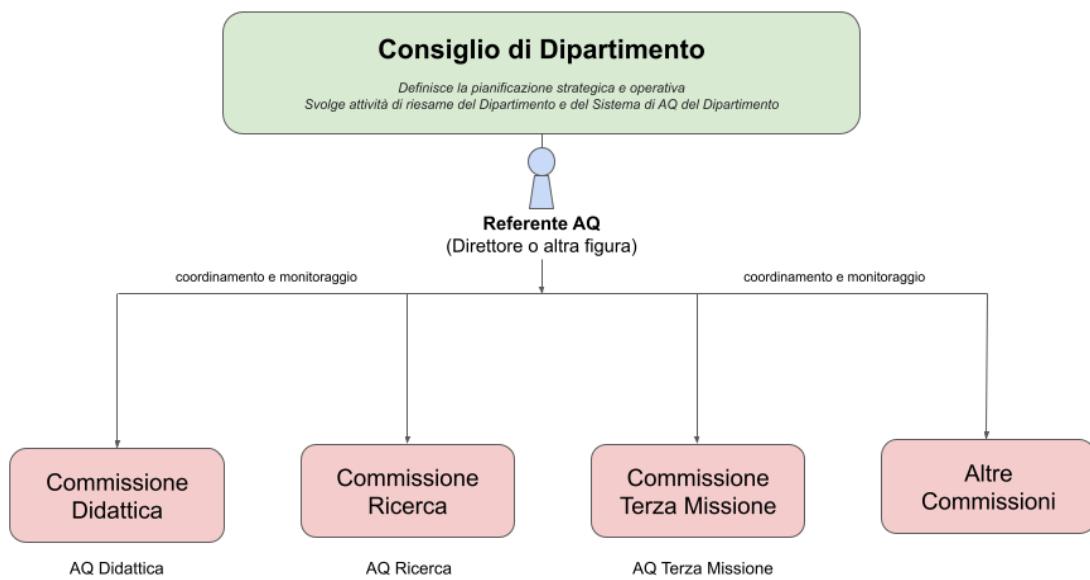
■ Commissione Spazi e Arredi:

- Obiettivo: Gestire e monitorare spazi, strutture e arredi, assicurandone adeguatezza alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione.
- Compiti: Controllare spazi e attrezzature, segnalare criticità, collaborare con uffici di Ateneo, pianificare organizzazione spazi, assicurare adeguatezza strutturale per didattica, ricerca e terza missione.

■ Commissione Materiale per la Ricerca:

- Obiettivo: Garantire dotazione adeguata di attrezzature e risorse materiali per la ricerca, promuovendone uso ottimale e innovazione.
- Compiti: Tenere aggiornato l'elenco dei laboratori e delle strumentazioni, monitorare coerenza con obiettivi dipartimentali, proporre investimenti per potenziamento risorse, contribuire alla pianificazione e gestione delle attrezzature, promuovere cultura della qualità nella ricerca.

# STRUTTURA E SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO



Il Sistema di Assicurazione Qualità del DiPIC è gestito dal Direttore (Prof. Andrea Pin) in qualità di Referente AQ, che garantisce e promuove la qualità e il miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione del Dipartimento. Agisce in raccordo con il Presidio della Qualità (PQA) e con il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo.

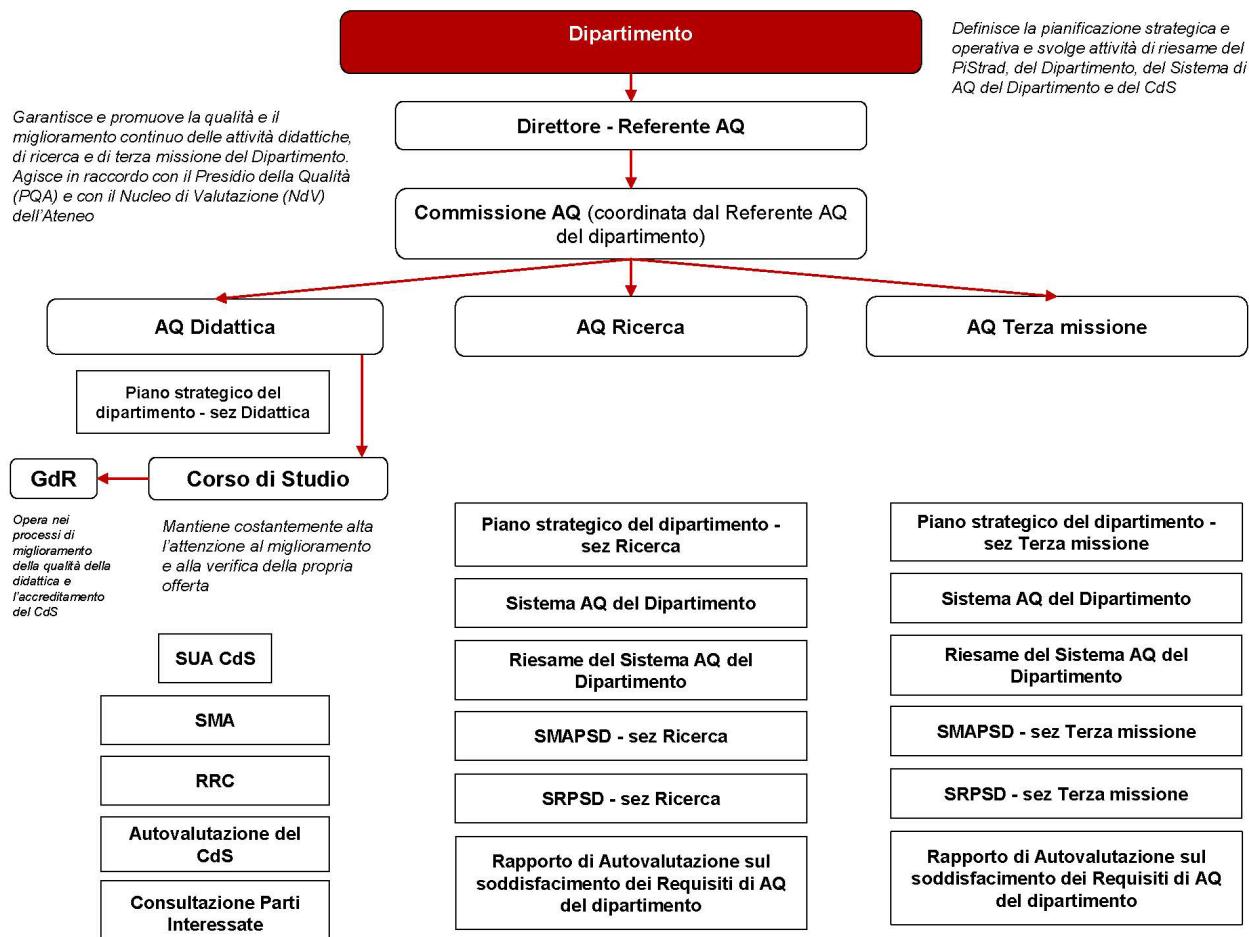
Il Consiglio di Dipartimento definisce la pianificazione strategica e operativa e svolge attività di riesame. La gestione operativa dei processi di AQ è affidata alle Commissioni esistenti: la Commissione Didattica, la Commissione Ricerca, la Commissione Terza Missione. La Commissione Coordinamento Piani Strategici Dipartimentali e AQ, coordinata dal Direttore-Referente AQ, funge da raccordo tra le Commissioni e tra queste e il Referente AQ, assicurando coerenza e monitoraggio trasversale delle attività di didattica, ricerca e terza missione; essa inoltre opera nei riesami del Piano Strategico Dipartimentale (PiStrAD) e del Sistema AQ, supporta i Coordinatori e Presidenti di CdS e promuove azioni di miglioramento sulla base di dati, indicatori e indagini OPIS.

Queste commissioni supportano la redazione e revisione di documenti chiave come:

- Per la Didattica: SUA CdS, SMA, RRC, Autovalutazione del CdS.
- Per la Ricerca: Piano strategico del dipartimento - sez. Ricerca, SMAPSD - sez. Ricerca, SRPSD - sez. Ricerca.
- Per la Terza Missione: Piano strategico del dipartimento - sez. Terza Missione, SMAPSD - sez. Terza Missione, SRPSD - sez. Terza Missione.

Inoltre, il DiPIC produce un Rapporto di Autovalutazione sul soddisfacimento dei Requisiti di AQ del dipartimento e un Riesame del Sistema AQ del Dipartimento. Il Gruppo di Riesame (GdR) del Corso di Studio opera nei processi di miglioramento della qualità della didattica e l'accreditamento del CdS, mantenendo alta l'attenzione al miglioramento dell'offerta.

# MODALITÀ OPERATIVE ATTRAVERSO CUI IL DIPARTIMENTO PERSEGUE L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE



All'interno della struttura, la Commissione di Coordinamento Piani Strategici Dipartimentali e AQ assicura il raccordo tra Direzione/Referente AQ e le aree operative (Didattica, Ricerca e Terza Missione), indirizzando e monitorando le attività.

Le modalità operative delle aree sono:

AQ Didattica:

- Monitorare e collaborare alla stesura e revisione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e della Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- Affiancare i Coordinatori e Presidenti dei Corsi di Studio nella gestione delle attività di AQ.
- Promuovere azioni correttive e di miglioramento sulla base di dati e indicatori, anche da indagini OPIS.
- Collaborare alla stesura del PiStrad per la didattica, monitorando e rivedendo le relative schede.
- Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione/aggiornamento didattico, inclusi quelli offerti da "Teaching for learning" (T4L) e sull'uso di strumenti online e multimediali.

AQ Ricerca e Terza Missione:

- Raccogliere dati e indicatori relativi alla produzione scientifica del Dipartimento.
- Promuovere la cultura della qualità nelle attività di ricerca.
- Monitorare e valorizzare le attività di terza missione e trasferimento tecnologico, supportando la rendicontazione delle attività di impatto sociale e relazioni con il territorio.
- Collaborare alla stesura del PiStraD per la Ricerca e la Terza Missione, monitorando e rivedendo le relative schede (SMAPiStraD, SRPIStraD, SCRI-RD, SCRI-TM).
- Monitorare la produzione scientifica del Dipartimento.
- Promuovere l'autovalutazione all'interno del Dipartimento.
- Analizzare i feedback delle agenzie finanziarie per migliorare la qualità delle proposte nel fundraising.
- Attuare iniziative di Public Engagement e Formazione Continua, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030.